

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA GOLIARDIA ITALIANA

Fratelli, il 1987, che volge al termine, ha lasciato nel mondo goliardico alcune perplessità.

Anzi, una soltanto: "ma è morta o no? (parlo ovviamente della Goliardia). Le manifestazioni di un certo rilievo sono andate viv via scemando nel numero e nei contenuti.

Sembra tanto lontano il periodo del 1980/81, quando si incontravano giovani che avevano voglia di stare insieme e di fare qualcosa.

Da questa, innegabile, sensazione di disgregazione che è comune a tanti componenti del mondo goliardico, è necessario reagire affinché, insieme, si possa avere una maggiore unità ed una migliore funzionalità; tutto ciò a beneficio di una costruttiva credibilità tra le nuove generazioni di studenti.

In quel di Padova, durante la passata Festa, tra alcuni componenti del C.S.G.I. ed diversi Capi Ordine, si è discusso sulla opportunità di organizzare, con scadenza annuale, la Festa della Goliardia Italiana, da svolgersi in piazze universitarie sempre diverse; questo al fine di conoscere il nostro mondo in quegli Atenei dove, essendo ancora viva qualche fiammella di Goliardia, è possibile farla nascere o rinascere a livello cittadino.

La caratteristica peculiare di questa manifestazione è data dal fatto che gli Ordini delle varie città che interverranno dovranno contribuire alla realizzazione della Festa con una qualsiasi manifestazione da loro ideata e realizzata.

Per il 1988, quale prova generale per la miglior riuscita delle celebrazioni per il 900° anniversario dell'Università di Bologna, di comune accordo con i massimi esponenti degli Ordini del Torrione di Pisa, Speron di Ferro di Palermo, Pellicano di Palermo, Fittone di Bologna, Ducatus di Parma, Duca-to Estense di Ferrara, Cornus di Torino, L.A.G.O. di Trieste, si è pensato di fare la Festa a Pisa nel mese di maggio.

Tengo a precisare che la Festa della Goliardia Italiana, che si terrà a Pisa, non è la festa degli Ordini di quella città; nel caso specifico lo-Ordine del Torrione svolgerà quelle operazioni necessarie a garantire la concessione di un luogo nel quale svolgere le nostre manifestazioni, da parte delle autorità cittadine, nonché organizzare un comitato di ricevimento per le delegazioni estere.

IMPORTANTISSIMO è che tutti sappiano che in questo genere di manifestazioni non c'è accreditamento; quindi ogni partecipante dovrà provvedere per sé. Tutti gli Ordini che intendano dare sin da adesso una mano di aiuto ai ragazzi di Pisa possono scrivere a FILIPPO NATALE VIA COCCAPANI 24 PISA 56100.

Palermo 30/II/87

*Nicola Di Stefano* Nicola Di Stefano

Cancelliere Nazionale C.S.G.I.

P.S. Per una migliore distribuzione delle nostre manifestazioni nell'arco dell'anno, sarebbe opportuno che gli Ordini che fanno qualcosa ne dessero comunicazione al C.S.G.I.; questi provvederebbe ad informare con il debito anticipo tutta l'Italia goliardica e farebbe sì che certe date manifestazioni date in contemporanea non abbiano più a verificarsi.

Per tale coordinamento scrivete a Cesare Roncaglia Via Madama Cristina 18 Torino 10125.

PER CHI VOLESSE COMUNICARE CON ME, SCRIVA A: NICOLA DI STEFANO VIA GIACINTO CARINI 1 90144 PALERMO TEL 091/512955.